

VELINIA PER L'INCREMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BOSCHIVI SOC.COOP. A R.L.

Bilancio di esercizio al 30-06-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA COOPERAZIONE, N. 2 - 02010 BORGIO VELINO (RI)
Codice Fiscale	80006990578
Numero Rea	RIETI RI - 28033
P.I.	00122330574
Capitale Sociale Euro	63.760 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	01.61.00 - Attività di supporto alla produzione vegetale
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A152410

Stato patrimoniale

	30-06-2024	30-06-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	45.164	65.188
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.241	2.141
Totale immobilizzazioni (B)	47.405	67.329
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	19.710	6.570
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.981	43.556
Totale crediti	42.981	43.556
IV - Disponibilità liquide	31.812	42.179
Totale attivo circolante (C)	94.503	92.305
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	141.908	159.634
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	63.760	63.647
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	23.049	23.049
V - Riserve statutarie	16.132	16.132
VI - Altre riserve	6.511	6.511
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(26.456)	(6.728)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(12.001)	(19.728)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	70.995	82.883
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.593	56.037
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.719	18.913
Totale debiti	67.312	74.950
E) Ratei e risconti	3.601	1.801
Totale passivo	141.908	159.634

Conto economico

30-06-2024 30-06-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	236.770	749.692
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.134	18.055
altri	696	2.159
Totale altri ricavi e proventi	4.830	20.214
Totale valore della produzione	241.600	769.906
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	142.945	617.259
7) per servizi	28.365	35.201
8) per godimento di beni di terzi	6.194	4.840
9) per il personale		
a) salari e stipendi	53.880	93.178
b) oneri sociali	3.818	9.332
Totale costi per il personale	57.698	102.510
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.324	23.714
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.324	23.714
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.324	23.714
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.140)	(687)
14) oneri diversi di gestione	8.962	6.219
Totale costi della produzione	253.348	789.056
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(11.748)	(19.150)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	606	18
Totale proventi diversi dai precedenti	606	18
Totale altri proventi finanziari	606	18
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	859	596
Totale interessi e altri oneri finanziari	859	596
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(253)	(578)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(12.001)	(19.728)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(12.001)	(19.728)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 30/06/2024 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 30/06/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile ed il rendiconto finanziario.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti. QUINDI NON CI SONO

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile non è stato necessario riclassificare alcun importo. La "comparabilità" è conseguenza dell'utilizzo dei medesimi criteri di classificazioni delle voci di bilancio di anno in anno; pertanto, le poste dei vari esercizi sono comparabili.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione al precetto dell'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, quali le spese necessarie per la vita o l'efficienza del bene.

L'ammortamento è stato CONTABILMENTE effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di

utilizzo di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie ovvero da soggetti non legati dal rapporto associativo alla cooperativa, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese "incrementative", che comportano una rivalutazione del bene, sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente ai beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico, come costo operativo di esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni verrà ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le immobilizzazioni sono pari a €45.164 (€65.188 nel precedente esercizio), al netto dei fondi ammortamento che ammontano a Euro 400.323.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le Quote di Ammortamento nella tabella indicate come un costo con la denominazione del relativo Fondo, non vengono di fatto realmente accantonati. La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	443.187	2.141	445.328
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	377.999		377.999
Valore di bilancio	0	65.188	2.141	67.329
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.300	100	2.400
Ammortamento dell'esercizio	-	22.324		22.324
Totale variazioni	-	(20.024)	-	(20.024)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	445.487	2.241	447.728
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	400.323		400.323
Valore di bilancio	0	45.164	2.241	47.405

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	38.123	360.473	44.591	443.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.701	311.005	43.293	377.999
Valore di bilancio	14.422	49.468	1.298	65.188
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.300	2.300
Ammortamento dell'esercizio	2.292	18.161	1.871	22.324
Totale variazioni	(2.292)	(18.161)	429	(20.024)
Valore di fine esercizio				
Costo	38.123	360.473	46.891	445.487
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.993	329.166	45.164	400.323
Valore di bilancio	12.130	31.307	1.727	45.164

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo e il valore a bilancio è determinato sulla base del costo di acquisto. Tale costo è rettificato per perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata. Il prospetto riepiloga le partecipazioni detenute dalla cooperativa:

- Velinia Lab Srl: € 1.000
- Arisial: € 241

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.000	141	1.141
Valore di bilancio	1.000	141	1.141
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	100	100
Totale variazioni	-	100	100
Valore di fine esercizio			
Costo	1.000	241	1.241
Valore di bilancio	1.000	241	1.241

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.000	0	1.000	0	1.000	0

Detti crediti sono interamente rappresentati da depositi cauzionali, con rientro indeterminato.

- Arisial: Euro 732.
- Fornitori per vuoti: Euro 268.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

RIMANENZE

Nella predisposizione del bilancio, sulla base della tipologia delle scorte di magazzino, sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- a) materie prime, sussidiarie e di consumo: costo di acquisto (compresi oneri accessori) calcolato col metodo “primo entrato, primo uscito”;
- b) lavori in corso su ordinazione con tempo di esecuzione “non ultrannuale”: sono valutati al costo di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai valori medesimi; tale valutazione non supera quella che si otterrebbe sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza;
- c) lavori in corso con tempo di esecuzione “ultrannuale”: sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza per la parte dei lavori eseguiti al termine dell’esercizio;
- d) prodotti finiti e merci: costo di acquisto e/o di produzione, incrementato degli oneri accessori.
- Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 19.710.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	6.570	13.140	19.710
Totale rimanenze	6.570	13.140	19.710

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.045	(99)	3.946	4.437
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.403	2.403	2.403	2.403
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	103	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.005	(373)	36.632	36.632
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	43.556	1.931	42.981	42.981

CREDITI

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale.

Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 31.812, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche per Euro 27.194 ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio pari ad Euro 4.618 e sono state valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	37.683	(10.489)	27.194
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	4.496	122	4.618
Totale disponibilità liquide	42.179	(10.367)	31.812

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammonta a Euro 0.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	0	0	0
Totale ratei e risconti attivi	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro **70.995** minore rispetto all'esercizio precedente in cui si assestava ad Euro **82.883**.

Il valore del patrimonio netto è dovuto prevalentemente al risultato di gestione. Il principio contabile nazionale del patrimonio, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive.

Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".

- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, le singole poste e le fonti di risorse sono vincolate a specifici impieghi in ragione del regime giuridico dell'ente e delle conseguenti decisioni dell'organo assembleare.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	63.647	113	-		63.760
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	-		0
Riserve di rivalutazione	0	0	-		0
Riserva legale	23.049	0	-		23.049
Riserve statutarie	16.132	0	-		16.132
Altre riserve					
Varie altre riserve	6.511	0	-		6.511
Totale altre riserve	6.511	0	-		6.511
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.728)	-	19.728		(26.456)
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.728)	-	(7.727)	(12.001)	(12.001)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	82.883	113	12.001	(12.001)	70.995

L'esercizio ha fatto registrare una perdita di euro **12.001** e quindi è in diminuzione il patrimonio netto della cifra corrispondente, mentre aumenta il capitale sociale di euro **113**. Il capitale sociale risulta aumentato a causa dell'ingresso di nuovi associati a euro **63.760**. Le riserve sono stabili. Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

Riserva legale

La riserva legale viene formata obbligatoriamente prelevando annualmente il 5% degli utili di esercizio, fino al raggiungimento di un valore pari al quinto del capitale sociale (art. 2430 c.c.). In bilancio, la riserva legale, va inserita nel patrimonio netto alla voce "A.IV" del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Le cooperative sono soggetti giuridici senza alcun obbligo di capitale sociale minimo.

A fronte dell'assenza di un capitale minimo, l'articolo 2545-quater, c.c. rubricato "Riserve legali, statutarie e volontarie", al comma 1 prevede che, per qualsiasi tipo di cooperativa, comprese quelle a mutualità non prevalente, "qualunque sia l'ammontare del fondo di riserva legale, deve essere a questo destinato almeno il trenta per cento degli utili netti annuali", obbligo che non può venir meno neanche quando il fondo di riserva legale abbia raggiunto la consistenza del quinto del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2430, c.c..

Il fondo di riserva legale è indivisibile ex lege e, allo stesso tempo, potrà essere utilizzato per la copertura delle perdite pregresse, fatto salvo l'obbligo della sua ricostituzione.

Lo Statuto della cooperativa Velinia al titolo sesto articolo 17 punto d. parla di riserva legale ed al punto f. menziona l'eventuale riserva straordinaria. Lo Statuto non prevede a priori alcuna altra riserva se non quelle determinate nel tempo da decisioni dell'assemblea.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	63.760		0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		0
Riserve di rivalutazione	0		0
Riserva legale	23.049	A, B	23.049
Riserve statutarie	16.132	A, B	16.132
Altre riserve			
Varie altre riserve	6.511	A, B, C	6.511
Totale altre riserve	6.511	A, B, C	6.511
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		0
Totale	109.452		45.692

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Sono in carico: • Mutuo accesso con liquidità Covid scadente a giugno 2026 con rate trimestrali di 1.621,51 euro. Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	18.913	(6.194)	12.719	0	12.719
Debiti verso fornitori	38.581	940	39.521	39.521	0
Debiti tributari	3.729	692	4.421	4.421	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.252	(5.581)	1.671	1.671	0
Altri debiti	6.475	2.505	8.980	8.980	0
Totale debiti	74.950	(7.638)	67.312	54.593	12.719

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei ed i risconti passivi, evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammonta a Euro **3.601** e consiste in un rateo passivo pari alla quota parte dell'affitto dovuto ad Arsial per l'anno solare in corso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.801	1.800	3.601
Totale ratei e risconti passivi	1.801	1.800	3.601

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci:

	Amministratori
Compensi	0
Anticipazioni	0
Crediti	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

CARATTERISTICHE DELLA COOPERATIVA

La VELINIA SOC.COOP. A R.L. è una società cooperativa a vocazione agricola, pertanto la sua finalità è quella di trasformare i beni conferiti dai propri soci, nell'esercizio dell'attività di cui all'oggetto sociale.

L'attività sociale attiene il settore della COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI, il core business consiste nella RACCOLTA E LAVORAZIONE DELLE CASTAGNE. La società VELINIA SOC.COOP. A R.L. COOP. risulta soggetta alla disciplina di cui all'art. 2513 del Codice Civile che regola le condizioni di mutualità prevalente.

Nel periodo che va dal 1.7.2023 al 30.6.2024 la cooperativa non ha distribuito dividendi né erogato ristorni ai soci.

INDICI DI MUTUALITA'

1.COSTO PRODOTTI CONFERITI DAI SOCI ÷ TOT.COSTO PRODOTTI DESTINATI ALLA VENDITA = > 50,00%.

2.INDICE DI MUTUALITA':

Voce di bilancio: A1

Descrizione: Valore della produzione (ricavi delle vendite e delle prestazioni)

Valore di bilancio: Euro 236.770

- GESTIONE N. 1 (VENDITA PRODOTTI CONF. DAI SOCI CON FATTURA)

Valore di bilancio: Euro 79.173

Di cui vendite prodotti conferiti dai soci: Euro 79.173 (100,00%)

% ricavi prodotti conferiti dai soci: 100,00%

- GESTIONE N. 2 (VENDITA PRODOTTI CONF. DAI SOCI CON SCONTRINO)

Valore di bilancio: Euro 104.502

Di cui vendite prodotti di util. dei soci: Euro 104.502 (100,00%)

% ricavi prodotti util. dei soci: 100,00%

Voce di bilancio: B6

Descrizione: Costi della produzione (per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci)

Valore di bilancio: Euro 142.945 di cui Euro 102.280 conferimenti soci (72%)

- GESTIONE N. 1 (MARRONI CONF. DAI SOCI)

Valore di bilancio: Euro 102.280

Di cui conferiti dai soci: Euro 102.280 (100,00%)

% prodotti conferiti dai soci: 100,00%
- GESTIONE N. 2 (PRODOTTI DI UTIL. DEI SOCI)
Valore di bilancio: € 40.665
Di cui costo prodotti di util. dei soci: € 40.665 (100,00%)
% costo prodotti di util. dei soci: 100,00%

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni e come proventi extra caratteristici non rivenienti dalla attività commerciale, attivati da iniziative gestionali del CDA per fini specifici di esercizio:

1. CONTR. AGEA: Euro 3.122;
2. CONTR. COMUNITA' MONTANA: Euro 912;
3. CONTR. ADOTTA UN CASTAGNO: Euro 100.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

ALLA LUCE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE ESISTENTE SI PROPONE DI RIPIANARE LE PERDITE CON LE RISERVE PATRIMONIALI. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad Euro -12.001 come segue:

- 30% a riserva legale: Euro 0;
- 3% ai Fondi mutualistici: Euro 0;
- il residuo a riserva straordinaria: Euro 0.

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rieti autorizzata con provv. Prot. n. 31730 del 01/07/2001 del Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate - Agenzia delle Entrate ufficio di Rieti”.

“Il sottoscritto Mauro Pompei, Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello trascritto e sottoscritto sui libri della società”.

“Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione Mauro Pompei dichiara di essere firmatario del presente documento informatico”.

Il Presidente del CdA